

Mons. Jędraszewski: arcivescovo di Cracovia

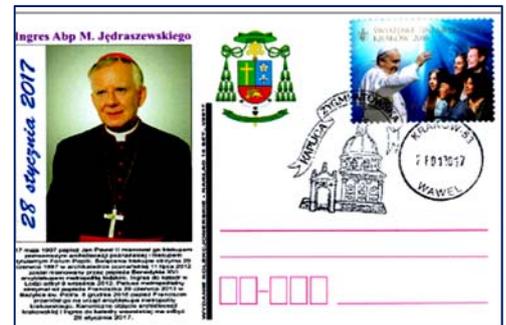
la cattedrale di Cracovia sorge sulla collina di Wawel, accanto al castello reale. È dedicata ai grandi santi polacchi Stanislao e Venceslao, ma non è soltanto la chiesa madre della città: è anche il santuario nazionale della Polonia. Nella cattedrale si svolgevano tradizionalmente le incoronazioni dei sovrani polacchi che qui venivano pure sepolti. Ma prima di tutto è la sede degli arcivescovi metropolitani della città che per secoli fu la capitale della Polonia.

Storicamente fu la cattedra di san Stanislao, ma anche di Karol Wojtyła, dal 1964 al 1978 arcivescovo di Cracovia. Dal 3 giugno 2005 a capo dell'Arcidiocesi è stato il card. Stanisław Dziwisz, ex segretario particolare di Giovanni Paolo II. In Polonia si aspettava con grande interesse la notizia della nomina del nuovo arcivescovo metropolita di Cracovia. Tale notizia è arrivata il giorno della festa dell'Immacolata: l'8 dicembre Papa Francesco ha nominato come successore del card. Dziwisz, mons. Marek Jędraszewski, arcivescovo di Łódź.

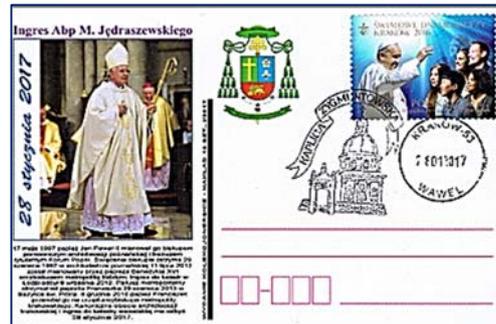
Il 25 gennaio il card. Dziwisz ha trasmesso all'arcivescovo Jędraszewski la sua croce pettorale, che ha un grande valore simbolico: fu la croce che Pio X consegnò al card. Adam Stefan Sapieha, arcivescovo di Cracovia dal 1925 al 1951 (Sapieha fu consacrato vescovo personalmente da Pio X nella Cappella Sistina il 17 dicembre 1911). In seguito la croce fu trasmessa ai successivi metropolitani di Cracovia. Nell'incontro con i giornalisti il nuovo arcivescovo ha elencato le priorità del suo ministero: il culto della Divina Misericordia, il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio di san Giovanni Paolo II, la vicinanza alla gente e il dialogo con il mondo accademico, tenendo conto che Cracovia è un grande centro universitario.

La presa in possesso e l'ingresso nella cattedrale di Wawel ha avuto luogo sabato mattina, 28 gennaio. La cerimonia è cominciata con la lettura della Bolla di Papa Francesco, *Sublimis inter Sidera*, da lui firmata l'8 dicembre scorso in Vaticano con la quale nominava mons. Jędraszewski nuovo arcivescovo di Cracovia. Successivamente, il nuovo arcivescovo ha ricevuto le insegne vescovili: il pastorale e al posto del palio il cosiddetto *racjonal*: è una specie di manto del XIV secolo, ricamato personalmente dalla santa regina della Polonia, Edvige, e impreziosito con le perle, che solo l'arcivescovo di Cracovia in carica ha il privilegio di portarlo. Nella cattedrale di Wawel erano presenti le più alte cariche dello Stato: il presidente della Polonia Andrzej Duda con la consorte, il primo ministro, sig.ra Beata Szydło, i presidenti del Parlamento e del Senato e i rappresentanti del mondo della cultura. Domenica 29 gennaio, mons. Jędraszewski ha presieduto la Messa per gli ammalati nella cappella del monastero di Lagiewniki e nel pomeriggio ha partecipato alla conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani nel santuario di san Giovanni Paolo II di Cracovia.

Già professore presso la Pontificia Facoltà di Teologia dell'Università di Poznań, nel 1997 Papa Giovanni Paolo II lo ha nominato vescovo ausiliare di Poznań. Nel 2012 Benedetto XVI l'ha nominato arcivescovo metropolita di Łódź. Lo scorso 8 dicembre, in un'intervista alla Radio Vaticana, mons.



Jędraszewski ha svelato che Papa Francesco personalmente gli ha comunicato la sua volontà di nominarlo arcivescovo di Cracovia. L'Arcidiocesi di Cracovia è una delle 15 metropoli di rito latino nella Chiesa cattolica in Polonia. Fu eretta nell'anno 1000 dal papa Silvestro. Il numero dei cattolici è di 1.572.000, il numero delle parrocchie e centri pastorali ammonta a 450 con 2156 sacerdoti. Le suore che lavorano nell'arcidiocesi sono 2550. Attualmente nel seminario arcivescovile studiano 96 seminaristi. Il 28 gennaio è stato promosso un annullo filatelico utilizzato su due cartoline postali con l'immagine del nuovo cardinale **(da Zenit)**



NOVITA' FILATELICHE DALLA POLONIA

Poznan Chiesa San Padre Pio da Pietrelcina

Il 25 settembre 2016 è stata benedetta la nuova chiesa dedicata a San Padre Pio da Pietrelcina e per l'occasione è stata promossa una cartolina postale con il francobollo della cat. A) con l'immagine di papa Giovanni e di Padre Pio e l'annullo di Poznan con il volto di Padre Pio.



Arcangelo Gabriele Patrono dei filatelici

Annullo promosso dalla Gabriel polacca per richiamare l'Esortazione Apostolica di papa Francesco "Amoris Laetitia" utilizzato su tre cartoline postali con immagini diverse.

Il francobollo propone l'annuncio ai pastori dell'angelo, con le note musicali e nell'immagine dell'angelo che scrive sono riportate, su due cartoline, due frasi tratte dalla "Amoris Laetitia" (nella prima cartolina è riportata la frase: "Per disporsi ad un vero incontro con l'altro, si richiede uno sguardo amabile posato su di lui.(cap.100). la seconda cartolina (e l'annullo) riporta il libro "miłosc nas rozumie" [L'amore ci capisce: l'anno liturgico con don Tischner] uno dei numerosi libri scritti da Padre Józef Tischner (1931-2000).

Ordinato sacerdote a Cracovia nel 1955, uno dei più illustri filosofi contemporanei polacchi. Allievo e grande amico del cardinal Wojtyła, di cui condivise il pensiero filosofico e lo spirito pastorale. Nel 1980 intraprende una più ampia attività pubblica. Le sue omelie pronunciate in ottobre nella cattedrale del Wawel durante le Messe per i capi di Solidarność danno inizio a una serie di testi che saranno raccolti nel libro "L'etica della solidarietà", in cui sviluppa una profonda riflessione sul significato degli eventi polacchi. È riconosciuto come guida spirituale e cappellano di Solidarność. Sulla terza viene ricordato Il prof. Jerzy Rosinski (1927-2008) compositore e organista della Cattedrale di Rieleckiej

